



IMMORTALI

Dracula riscritto dal bisnipote



«SONO CONVINTO non vi sia dubbio alcuno che i fatti qui descritti siano accaduti davvero». Così scriveva Bram Stoker in una prefazione (ritrovata solo di recente) al suo *Dracula*, il romanzo che nel 1897 creò la figura immortale del conte vampiro. Da queste frasi è partito Dacre Stoker, bisnipote di Bram, per immaginare un prequel alla storia dell'antenato.

Che nel nuovo *Dracula*, scritto con J.D. Barker (Nord, pp. 467, euro 18,60, traduzione di Francesco Graziosi) è addirittura il protagonista. Lo troviamo asserragliato in cima a una torre, dietro una porta che rischia di cedere sotto i colpi di un essere misterioso e maligno. Mentre attende l'alba, il giovane Bram ricorda le oscure presenze che lo accompagnano fin

dall'infanzia (una tata pallida e bellissima, una ferita che non si rimargina...). Altra chicca per i fan del vampiro: *I poteri delle tenebre* (Carbonio, pp. 294, euro 16) è una versione di *Dracula* scritta nel 1900 dall'islandese Valdimar Ásmundsson, che inzeppò la sua traduzione del romanzo di Stoker di personaggi ed episodi del tutto originali. (M.Gr)

88 | il venerdì | 28 giugno 2019